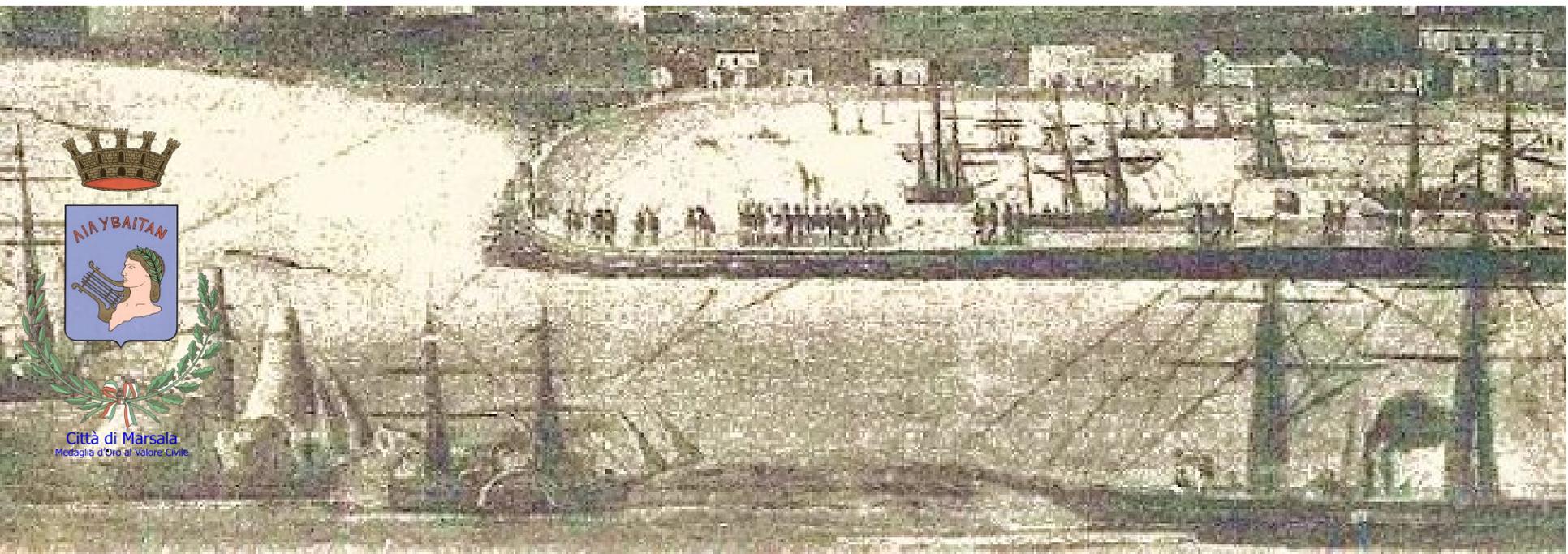
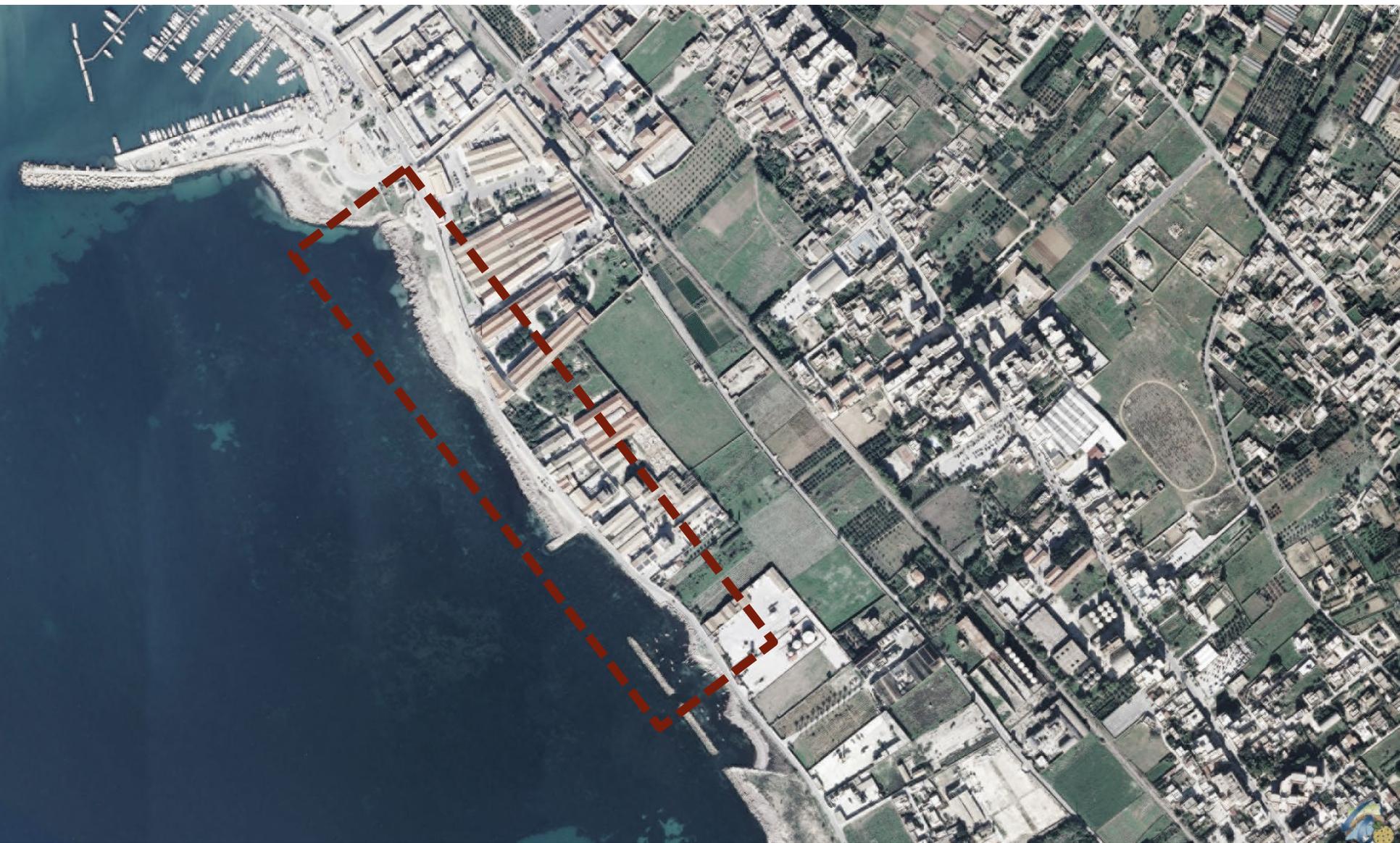


Riqualificazione urbanistica ed ambientale del Waterfront adiacente al porto di Marsala



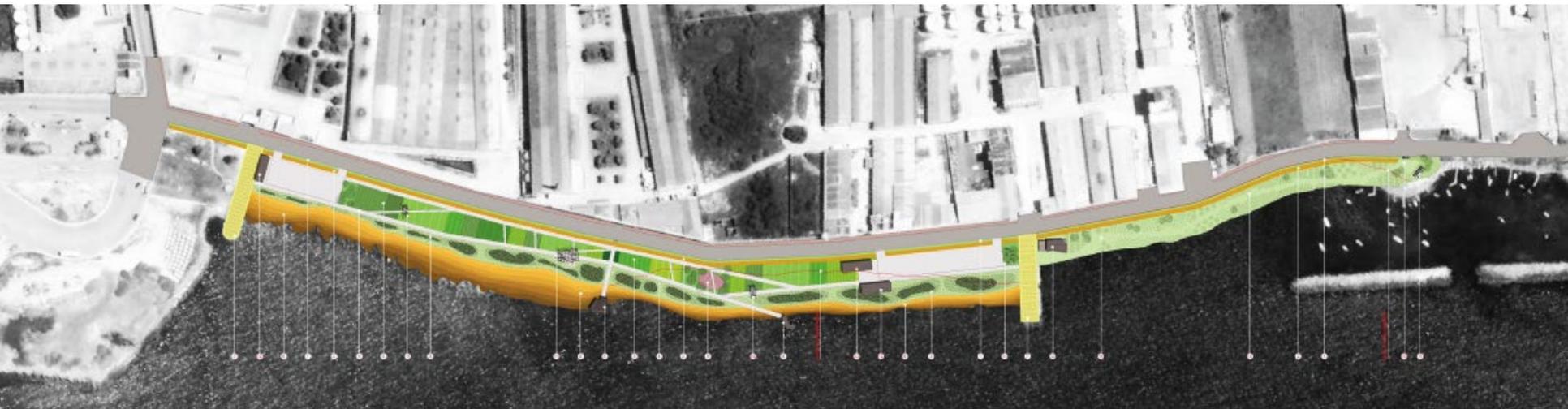
pier benedetto mezzapelle

Riqualificazione urbanistica ed ambientale del Waterfront



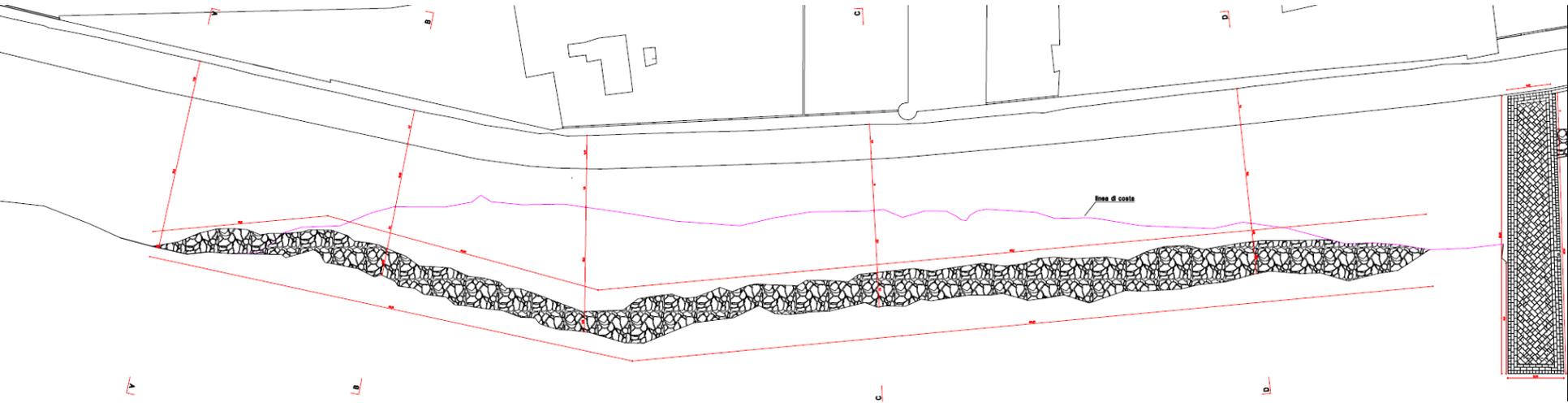
Città di Marsala

Riqualificazione urbanistica ed ambientale del Waterfront



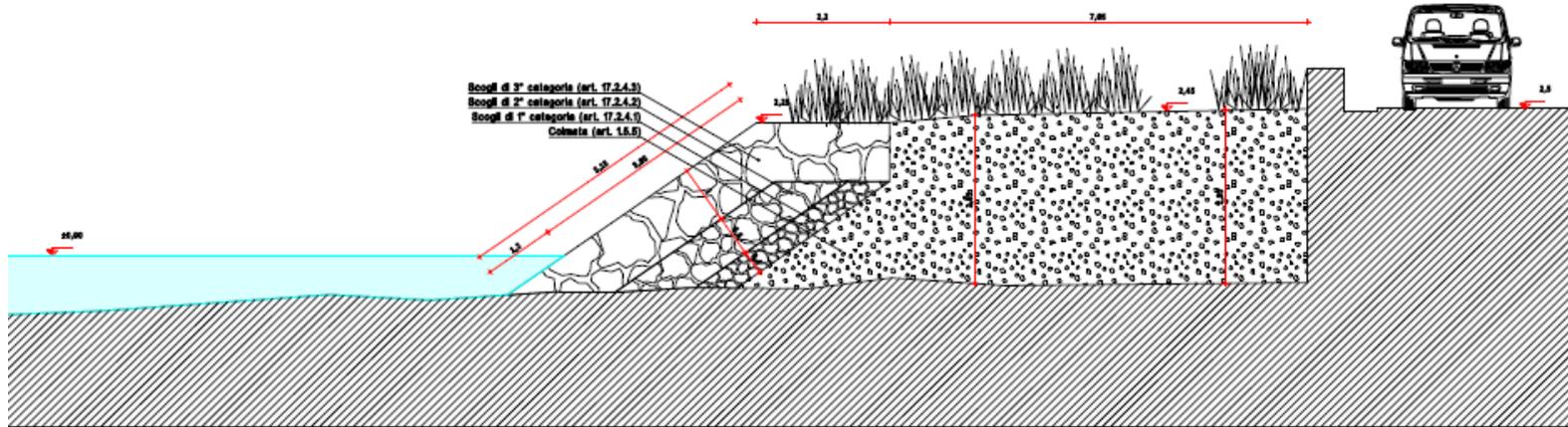
Città di Marsala

Riqualificazione urbanistica ed ambientale del Waterfront

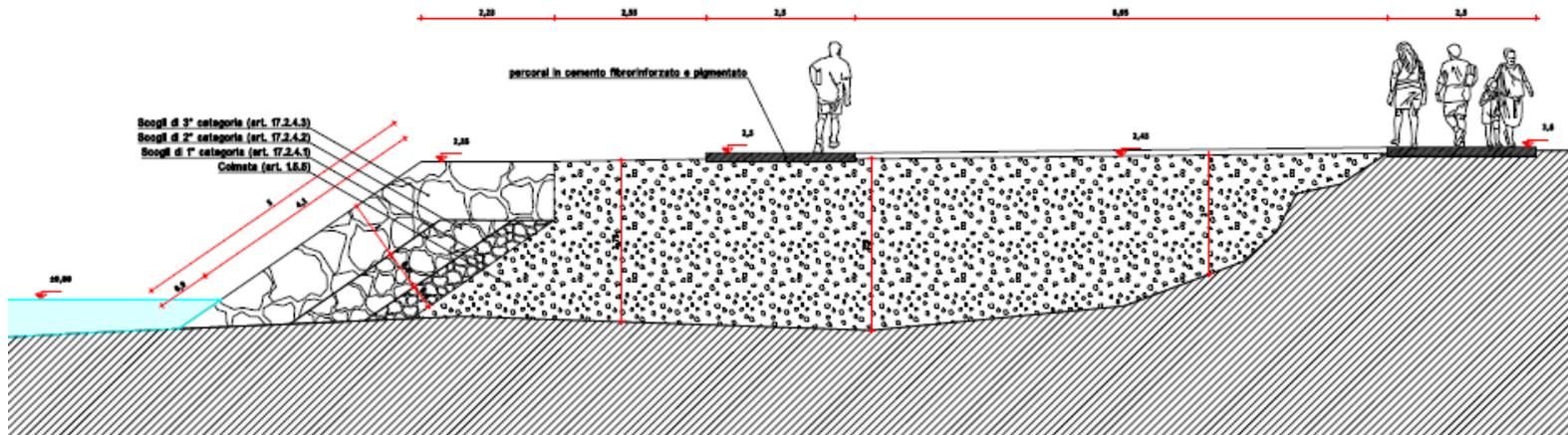


Città di Marsala

Riqualificazione urbanistica ed ambientale del Waterfront



Sezione tipo - scogliera radente tratto "B" - scala 1/50



Riqualificazione urbanistica ed ambientale del Waterfront



Definizione stradale



Mobilità dolce



Fascia vegetazionale



Percorsi



Parterre di arbusti



Spiaggia di Posidonia



Pontili e piattaforme



Belvedere sul mare

Riqualificazione urbanistica ed ambientale del Waterfront



Attrezzature ludiche



Punti di aggregazione



Pergolati



**Strutture per diretta fruizione del mare
Infopoint, servizi igienici ...**



Giardini



Aree sportive



Area Parkour

Riqualificazione urbanistica ed ambientale del Waterfront

Con Decreto del Dirigente Generale di Dipartimento Infrastrutture n° 3985 del 24/12/2018, è stato ammesso a finanziamento per l'importo di € 1.209.419,39, il 1° stralcio del progetto – Riqualificazione urbanistica ed ambientale dell'area di colmata waterfront, adiacente al porto di Marsala

Il progetto in oggetto permette di riqualificare un importante tratto di costa della città di Marsala

Riqualificazione urbanistica ed ambientale dell'area di colmata waterfront, adiacente al porto di Marsala

Esclusione, con condizioni, dal procedimento di valutazione di impatto ambientale del progetto relativo alla riqualificazione urbanistica ed ambientale di un'area ricadente nel comune di Marsala.

Con **decreto n. 80 del 18 febbraio 2022** del dirigente del Servizio 1 - Autorizzazioni e valutazioni ambientali del Dipartimento regionale dell'ambiente, è stato disposto, ai sensi dell'art. 19, comma 7, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., di **non assoggettare al procedimento di valutazione di impatto ambientale** il "Progetto per la riqualificazione urbanistica ed ambientale dell'area di colmata Waterfront, adiacente al porto di Marsala", ricadente nel comune di Marsala.

Riqualificazione urbanistica ed ambientale dell'area di colmata waterfront, adiacente al porto di Marsala

DESCRIZIONE DELL'AREA DI INTERVENTO

L'area di intervento ricade nel versante meridionale del territorio comunale di Marsala, al limite del tessuto urbano, precisamente sul lungomare Florio.

Dal punto di vista geologico il tratto costiero afferente a questa realtà paesaggistica è caratterizzato da una costa abbastanza alta (fino a circa tre metri) che presenta piccole baie quasi sempre prive di sedimenti o con sottili e discontinui lembi di spiaggia sabbiosa.

Frontalmente alla costa del Lungomare Florio, all'altezza delle cantine Rallo, si estendono barriere frangiflutti formate da massi calcarenitici.

L'area ricade a ridosso del centro urbano di Marsala.

Il contesto paesaggistico ambientale dell'area versa in condizioni di degrado tali da non valorizzare la bellezza dei luoghi. In atto, infatti, esso risulta fortemente deteriorato, perciò si ritiene che **l'intervento di progetto possa, con le scelte previste e nel rispetto dei caratteri peculiari del luogo, apportare un miglioramento nel contesto ambientale di riferimento.**

Questi luoghi sono distinti da una forte valenza paesaggistica determinata dalla presenza di elementi caratteristici dalle particolari qualità sceniche e panoramiche: da un lato lo scorcio delle Isole Egadi segna l'orizzonte, dall'altro le isole dello Stagnone e le Saline contraddistinguono il paesaggio in un insieme di relazioni strutturate nel tempo.

Esse si identificano, inoltre, in un dialogo continuo con lo scenario urbano i cui segni antropici divengono tratti peculiari del paesaggio, dal forte valore simbolico, nonostante le numerose trasformazioni succedutesi nel tempo, costituendo cambiamenti assorbiti in un unicum strutturale che diviene nel suo insieme l'identità del luogo.

Riqualificazione urbanistica ed ambientale dell'area di colmata waterfront, adiacente al porto di Marsala

TIPOLOGIA DELLE AZIONI E DELLE OPERE

L'intervento previsto nel presente progetto intende attuare un **1° intervento di messa in sicurezza** della strada litorale denominata "Lungomare Ignazio Florio" che a causa di forti mareggiate ha subito notevoli dissesti , con gravi ripercussioni sul fronte della viabilità e della sicurezza dei cittadini.

Il **2° intervento** prevede la **riqualificazione e il restauro dei due moli storici esistenti** uno all'inizio ed uno quasi alla fine dell'area di intervento del presente progetto . Dal punto di vista urbanistico l'area di intervento rientra nel Demanio marittimo .

Ai fini urbanistici, l'area ricade in zona "bianca" non classificata nello strumento urbanistico vigente a Marsala, in quanto Demanio marittimo e pertanto non soggetta a previsioni di carattere urbanistico se non preventivamente concordate con il Demanio in sede di redazione del piano urbanistico o in fasi successive, a seconda delle destinazioni d'uso necessarie al Demanio stesso o alla collettività insediata. In base alla normativa vigente, l'utilizzo dell'area di progetto risulta inserita nel Piano di utilizzo del Demanio Marittimo in Zona L Z6 -1NU come "Area attrezzata per la pubblica fruizione della costa e del mare L'area interessata dal presente 1° Stralcio verrà chiesta in concessione al Demanio dal Comune di Marsala.

Riqualificazione urbanistica ed ambientale dell'area di colmata waterfront, adiacente al porto di Marsala

L'intervento progettuale di **1° Stralcio funzionale** riguarda l'area centrale dell'intervento generale previsto e la zona est lungo la strada che recentemente ha subito dei cedimenti a seguito delle mareggiate e per la quale è prevista la messa in sicurezza mediante la realizzazione delle opere di protezione a mare.

La realizzazione delle opere previste in progetto persegue un'azione di messa in sicurezza e di integrazione dell'intervento nel contesto di un paesaggio di notevole valore antropico e naturalistico insieme, oltre a prevedere opere di salvaguardia della strada nel tratto dopo villa Ingham , ove per problemi di erosione costiera, sarà realizzata una barriera emersa di protezione pari alla lunghezza della strada esistente, il cui spazio intermedio sarà poi colmato con materiale arido .

Le opere previste sono le seguenti:

- a) COLMATA E SCOGLIERA-MANTELLATA DI PROTEZIONE
- b) RESTAURO DEI MOLI STORICI

Riqualificazione urbanistica ed ambientale dell'area di colmata waterfront, adiacente al porto di Marsala

2° STRALCIO

In data 21/03/2020 è stato pubblicato l'Avviso pubblico di manifestazione di interesse per la formulazione di proposte progettuali nell'ambito dell'Asse B "Recupero waterfront" nell'ambito del Programma di azione e coesione complementare (PAC) "Infrastrutture e Reti" 2014- 2020.

Il Comune di Marsala ha partecipato alla manifestazione di interesse presentando il "Progetto per la riqualificazione urbanistica e ambientale waterfront adiacente al porto di Marsala - 2° stralcio" di importo complessivo pari a €. 2.900.000.00; il progetto in questione è stato ammesso a finanziamento con provvedimento D.D.G. n. 9270 del 25/05/2021 per l'importo massimo concedibile di €. 1.975.684,88 a valere sull'Asse B, linea di Azione 3, e con il cofinanziamento da parte del Comune della differenza.

Riqualificazione urbanistica ed ambientale dell'area di colmata waterfront, adiacente al porto di Marsala

L'intervento progettuale di 2° stralcio mira al completamento di una generale opera di riqualificazione ambientale lungo la fascia costiera delimitata dal lungomare V. Florio, il porticciolo turistico ed il molo prospiciente villa Ingham, con l'estensione, ove necessita, dell'attuale colmata.

La realizzazione delle opere previste in progetto persegue un'azione di Sviluppo Sostenibile e di integrazione dell'intervento nel contesto di un paesaggio di notevole valore antropico e naturalistico insieme, oltre a prevedere opere di salvaguardia della strada nel tratto dopo villa Ingham, ove per problemi di erosione costiera, sarà realizzata una barriera emersa di protezione il cui spazio intermedio sarà poi colmato con materiale arido.

L'intervento progettuale proposto prevede una generale opera di riqualificazione ambientale lungo la fascia costiera delimitata dal lungomare V. Florio, il porticciolo turistico ed il molo prospiciente villa Ingham, del comune di Marsala.

Verrà estesa l'attuale colmata, là dove necessita, al fine di preservare l'attuale sede viaria e di bonificare l'area attraverso la formazione di un *parco lineare*.

Il parco diventa l'occasione di una riqualificazione ambientale e fisica di una parte importante della città, attraverso un disegno del suolo che ne accentua la componente artificiale nel ridisegno dei sistemi naturali, senza per questo cancellare le tracce del passato con il restauro dei moli storici.

Inoltre dà la possibilità di dotare la città di spazi per attività di uso collettivo di cui è sprovvista: Spazi dedicati allo spettacolo, alle esposizioni temporanee, al gioco e allo sport o solo per passeggiare, a piedi o in bicicletta, in stretta relazione con la natura e le attrezzature che ne facilitano la fruizione e ne rappresentano una sicura fonte di attrazione.

Riqualificazione urbanistica ed ambientale dell'area di colmata waterfront, adiacente al porto di Marsala

L'atteggiamento progettuale riduce al minimo l'uso di materiali non naturali: formare dei percorsi che strutturassero il parco, movimentare in maniera controllata il suolo e piantumarlo con specie autoctone e conformi all'ambiente costiero, scelte in base alla capacità di adattarsi alla scarsa esigenza idrica e manutentiva.

In questo scenario il progetto, che da Marsala si estende verso est, propone la realizzazione di un parco lineare, caratterizzato da diverse parti formalmente finite e interconnesse tra loro.

Le diverse parti vengono definite da un'attenta lettura del luogo, della sua storia e delle sue trasformazioni: una prima parte, che si presenta come una piattaforma sopraelevata rispetto al livello del mare, con un terreno di sedimentazione scarsamente coperto da vegetazione, caratterizzata dalla presenza di antichi moli connessi agli ingressi degli stabilimenti vinicoli; questi ultimi, segnati da un lungo muro continuo e pressoché ininterrotto che delimita la S.P. 84, possono essere considerati come l'ultima propaggine della città costruita.

Qui il parco assume la forma di un giardino urbano, la piattaforma diviene un parterre continuo con diverse densità di piantumazioni: dalla città consolidata alla cosiddetta "campagna" il giardino subisce un processo di smaterializzazione dei parterre, non più piantumati a filari di arbusti ma con una vegetazione continua di graminacee e alberature isolate.

Il parco viene diviso/connesso dalla città tramite una testata, compresa tra il mare e l'area del porto, pensata come la rielaborazione di un giardino formale "all'inglese", mutuato dalla tradizione dei giardini comunali costruiti nelle città siciliane nell'ottocento e presente anche a Marsala, costituito da una massa arborea della flora mediterranea, comunque compatibili con le condizioni climatiche della costa, i venti salsi e con le caratteristiche pedologiche del suolo.

Riqualificazione urbanistica ed ambientale dell'area di colmata waterfront, adiacente al porto di Marsala

Gli interventi di progetto seguiranno le seguenti fasi:

- Ridefinizione e stabilizzazione della parte residua dell'area d'intervento;
- Ridefinizione e stabilizzazione del bordo mediante opere di contenimento atte alla riconfigurazione della linea di costa;
- Formazione del suolo e definizione dei percorsi;
- Riqualificazione del suolo mediante apporto di terreno vegetale atto alla messa a dimora delle essenze vegetali e formazione di percorsi adeguati alla nuova morfologia del suolo. I percorsi pedonali saranno di due tipi: in pietra per la parte di testata e i due moli esistenti, in tout-venant stabilizzato per la restante parte. La pista ciclabile, che costeggia il lungomare V. Florio lungo tutto il parco, verrà realizzata in tout-venant stabilizzato e trattato con specifici prodotti consolidanti.
- Formazione degli impianti a rete.
- Formazione dell'impianto idrico, dell'impianto di irrigazione e dell'impianto di illuminazione (tecnologia LED) al fine di rendere funzionale e fruibile sia il Lungomare che il parco costiero.
- Aree di sosta. Sistemazione delle aree adiacenti alla fascia costiera, con la realizzazione di aree di sosta pubbliche.
- Messa a dimora delle essenze vegetali. Messa a dimora di specie autoctone e conformi all'ambiente costiero secondo le specifiche di progetto: species mediterranee (Pistacia lentiscus, Atriplex halimus, Teucrium fruticans, Senecio bicolor) e alberi (Erythrina robusta, Ficus australis, Pinus maritima, Tamarix gallica, Dracaena draco, Nolina recurvata).
- Opere che favoriscono la fruizione del parco. Sistemazione di aree attrezzate per il tempo libero, per lo sport, attrezzature ludiche, chioschi per il ristoro, pergole per la sosta, installazione di un punto informativo multimediale.

Riqualificazione urbanistica ed ambientale dell'area di colmata waterfront, adiacente al porto di Marsala

La qualità architettonica del progetto di riqualificazione urbana ed ambientale emerge nella ferma decisione di riqualificare le aree in oggetto ed ottenere un miglioramento delle condizioni ambientali dell'intorno cittadino nel rispetto delle peculiarità del luogo.

Il progetto, quindi, si propone di salvaguardare e valorizzare le peculiarità dell'ambiente urbano, riconnettere, riqualificandoli, spazi del tessuto urbano in una visione di "qualità degli spazi urbani nel contesto urbanistico ed ambientale che miri al miglioramento della qualità della vita e nel contempo alla quella urbana" nel rispetto delle caratteristiche storiche, ambientali. Inoltre dà la possibilità di dotare la città di spazi per attività di uso collettivo di cui è sprovvista: spazi dedicati allo spettacolo, alle esposizioni temporanee, al gioco e allo sport o solo per passeggiare, a piedi o in bicicletta, in stretta relazione con la natura e le attrezzature che ne facilitano la fruizione e ne rappresentano una sicura fonte di attrazione.

L'intervento progettuale si volge all'uso dei materiali, ecocompatibili e certificati, all'adeguamento alle normative in materia d'impianti, di sicurezza e di portatori di handicap.

Tutti i materiali necessari per la realizzazione delle opere, i componenti dell'impianto di illuminazione e degli arredi urbani dovranno rispondere alle norme in atto vigenti che rispettino le norme ISO ed essere certificati prima della loro utilizzazione.

Nelle opere previste per le pavimentazioni esterne e le sistemazioni, è stato previsto l'utilizzo di materie prime di derivazione naturale. Inoltre, tramite l'uso dei materiali del luogo si intende riqualificare quest'area, ricca di valenze storiche. L'utilizzo dei principi di impostazione progettuale sopra descritti e le caratteristiche e tipologie dei materiali previsti, pensati al fine di inserire il progetto in un contesto ambientale da rispettare, mirano certamente a ridurre e minimizzare gli effetti prodotti sul contesto paesistico-ambientale dei luoghi.